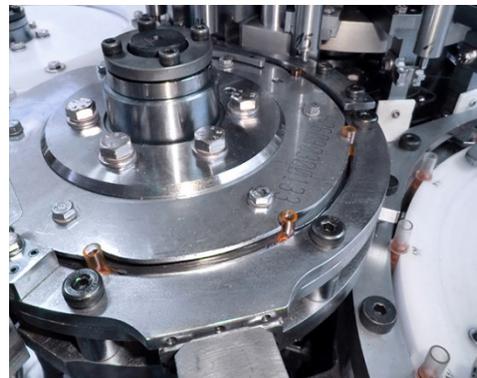


Cella automatica per dispositivi medicali

Sviluppata da Gefit per l'assemblaggio ad alta cadenza di kit per trasfusione sangue in policarbonato e PVC flessibile.

4 febbraio 2016 07:20

Gefit, fornitore di stampi e sistemi di automazione per applicazioni nell'industria delle materie plastiche, ha messo a punto nello stabilimento di Fubine, in provincia di Alessandria, una cella per l'assemblaggio di due componenti, uno in policarbonato, l'altro in PVC morbido, utilizzati in ambito ospedaliero nei kit per le trasfusioni di sangue.



La macchina - fa sapere l'azienda - pur con dimensioni compatte raggiunge una produzione oraria nominale di circa 22.000 pezzi/ora grazie alla presenza di una tavola rotante con tecnologia in continuo.

La principale difficoltà nella gestione di questo particolare ciclo di assemblaggio risiede nella particolare geometria dei pezzi e nei materiali utilizzati in fase di stampaggio, in particolare per quanto concerne il componente in PVC morbido.

La macchina è dotata di mandrini telescopici superiori e inferiori, oltre che di appositi elementi di tenuta per il corretto allineamento dei pezzi prima dell'assemblaggio.

I due componenti vengono alimentati mediante sistemi a vibrazione, studiati in modo tale da agevolare l'ingresso dei pezzi sulle stelle ausiliarie.

Un sistema di visione valuta con precisione la posizione del componente in policarbonato prima dell'operazione di piantaggio.

© Polimerica - Riproduzione riservata